



Comunicato stampa

Presentazione del 70° Festival nazionale d'Arte Drammatica Incontro sul teatro italiano contemporaneo

Martedì 26 settembre alle ore 17.30 la Sala della Repubblica del Teatro Rossini ospita il momento inaugurale della 70° edizione del Festival nazionale d'Arte Drammatica.

Il Presidente del Festival **Giovanni Paccapelo** ed il Direttore artistico **Cristian Della Chiara** illustreranno l'ampio programma della manifestazione e gli spettacoli prescelti; seguirà la proiezione di un breve filmato curato dal Vice Presidente **Ortensio Rivelli** attraverso il quale si potranno cogliere le atmosfere degli spettacoli in cartellone.

Subito dopo avranno inizio i programmi veri e propri con la prima iniziativa che quest'anno è dedicata al **teatro italiano contemporaneo**.

L'incontro inizierà con gli interventi del critico teatrale **Andrea Porcheddu** sul tema *Il teatro italiano contemporaneo e le compagnie amatoriali* e con **Roberto M. Danese**, docente di filologia classica presso l'Ateneo urbinato, su *Come si può fare oggi il teatro antico*. L'incontro vedrà anche la partecipazione di alcuni autori che hanno vinto la targa "SIAD", il riconoscimento della Società degli Autori Drammatici, con cui si premiano i testi teatrali contemporanei proposti al Festival. Tra coloro che hanno vinto il premio nelle ultime edizioni, saranno presenti: **Francesco Faccioli, Giancarlo Loffarelli, Luigi Lunari, Adriano Marcolini e Gian Domenico Mazzocato**.

Andrea Porcheddu

Critico teatrale e giornalista, vive a Roma. Insegna Metodologia della critica dello spettacolo alla “Facoltà design e arti” dello Iuav di Venezia, e scrive per *delteatro.it*. Ha collaborato con diverse testate nazionali ed ha diretto il bimestrale «Teatro/Pubblico», edito dal Teatro Stabile di Torino.

Roberto M. Danese

Docente di filologia classica nei corsi di Lettere classiche e moderne all’Università di Urbino, è stato fondatore del CTU “Cesare Questa”. I suoi Interessi scientifici: Plauto; Terenzio; teatro latino; ecdotica dei testi classici; fortuna dell’antico nel mondo moderno e contemporaneo; traduzione scenica e interculturale del teatro antico; antropologia del mondo antico.

Francesco Faccioli

Attore, regista e autore partenopeo, vive a Macerata dove opera con *Il teatro dei Picari*. Ha sviluppato e approfondito il lavoro sulla Commedia dell’Arte, tanto che è stato invitato a Montecarlo al “Festival mondial du théâtre”, con lo spettacolo “Pulcinella” di cui era interprete e regista. Ha vinto la targa SIAD con l’opera “Del Don Giovanni” nel 2012.

Giancarlo Loffarelli

Nato a Sezze, è drammaturgo, sceneggiatore e regista. È direttore artistico dell’Associazione culturale *Le colonne*, attiva dal 1979 nel campo della ricerca teatrale e cinematografica. Ha scritto romanzi, drammi e commedie. Il suo testo teatrale *Se ci fosse luce (i misteri del caso Moro)* ha vinto la targa SIAD nel 2013.

Luigi Lunari

Nato a Milano. Si occupa di teatro sotto molteplici aspetti. Dal 1961 al 1982 collabora con Grassi e Strehler al Piccolo Teatro di Milano; è stato anche docente universitario, critico teatrale e musicale, traduttore di più di centocinquanta opere teatrali. Autore di notevole eclettismo, scrive una serie di commedie, quasi tutte ispirate alla realtà sociale italiana: da “Tarantella con un piede solo” a “Non so, non ho visto, se c’ero dormivo”, “Il senatore Fox”, “Sogni proibiti di una fanciulla in fiore”, , “Tre sull’altalena”, “Nel nome del padre” con cui vince la targa SIAD nel 2008.

Andrea Marcolini

Nato a Vicenza; è docente, attore e autore di teatro, alterna l’attività sul palcoscenico con quella di formatore conducendo corsi e laboratori di teatro. Recita con il gruppo teatrale Nautilus di Piergiorgio Piccoli (Vicenza) e con Theama Teatro (Vicenza), con cui collabora anche per gli aspetti drammaturgici e formativi. *Un teatro per Jules (l’ultima rotta di Verne)* è il testo vincitore della targa SIAD nel 2007.

Gian Domenico Mazzocato

Nato a Treviso; è considerato uno dei narratori della cultura e della storia veneta più raffinati e attenti; gli viene riconosciuto il merito di fondare una vera e propria saga dei vinti veneti. Il suo romanzo *Il castrato di Vivaldi* è stato finalista del Premio Strega 2017. Il testo con cui Mazzocato ha conseguito il premio SIAD nel 2014 è “Mato de guera”, un intenso monologo sul primo conflitto mondiale.